



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

Prot. n. 11029 in data 2 novembre 2016

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i. e in particolare gli articoli 14 e 16;

VISTA la legge 6 febbraio 2004, n. 36 recante *"Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato"* e s.m.i. e il D.P.R. 1° agosto 2003, n. 264 recante *"Regolamento concernente l'individuazione dell'unità dirigenziale generale del Corpo forestale dello Stato"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."* e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante *"Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, recante *"Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;

VISTO il decreto ministeriale n. 1622 del 13 febbraio 2014, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. 9 giugno 2015, n. 1998, registrato alla Corte dei Conti il 6 luglio 2015, reg. n.2514, con il quale sono state previste le disposizioni attuative dell'articolo 6, comma 1, del predetto decreto-



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

legge 5 maggio 2015, n. 51, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della legge 7 aprile 1995, n. 105;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2016, n. 1079, recante “*Indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2016*”, registrata alla Corte dei Conti il 18 febbraio 2016 al n. 429;

CONSIDERATO che la citata direttiva ministeriale, di cui al D.M. 1079/2016, prevede che nell'ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati, in coerenza con il *plan-do-check-act*, ogni singolo Centro di Responsabilità Amministrativa segnali gli interventi correttivi da adottare;

CONSIDERATA la nota n. 12069 del 4 ottobre 2016, con la quale il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari ha manifestato la necessità di dover rimodulare l'indicatore associato all'obiettivo n. 70 “*Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura*”;

CONSIDERATE le note nn. 3797 in data 7 ottobre 2016 e n. 3833 del 12 ottobre 2016, con le quali il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale ha proposto la modifica degli indicatori associati all'obiettivo n. 78, rubricato “*Promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore agricolo agroalimentare e rurale*” ed all'obiettivo n. 80 “*Rilancio del settore zootecnico*”;

CONSIDERATA la nota n. 4118 del 17 ottobre 2016, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca ha proposto la modifica degli indicatori associati, rispettivamente, all'obiettivo n. 88, rubricato “*Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive*”, ed all'obiettivo n. 101, rubricato “*Programmazione FEAMP e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica comune della pesca (PCP)*”;

RITENUTO di dover modificare le schede relative agli obiettivi nn. 70, 78, 80, 88 e 101, allegate al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 29 gennaio 2016, n. 1079;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DECRETA:**

Articolo unico

Le schede relative agli obiettivi n. 70 recante “Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura”, n. 78 recante “Promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore agricolo agroalimentare e rurale”, n. 80 recante “Rilancio del settore zootecnico”, n. 88 “Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive” e n. 101 “Programmazione FEAMP e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica comune della pesca (PCP)” di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 2016, n. 1079, sono sostituite da quelle contenute nell'allegato 1) al presente decreto.

Il presente provvedimento viene inoltrato alla Corte dei Conti ai fini della registrazione dovuta a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e pubblicato nel sito istituzionale.

F.to Maurizio Martina